

Novanta dottorandi presentano studi e ricerche

Pubblicato: Mercoledì 7 Marzo 2012



Novanta dottorandi dell'Università dell'Insubria saranno impegnati domani e dopodomani (8 e 9 marzo 2012), a presentare alla comunità scientifica i loro lavori di ricerca. Infatti l'Aula Magna della sede di via Dunant, a Varese, ospiterà il Secondo Workshop della **Scuola di Dottorato in Scienze Biologiche e Mediche dell'Università dell'Insubria**, la Scuola che coordina le attività degli otto dottorati di area biomedica dell'Insubria (Dottorato di Analisi, Protezione e Gestione delle Biodiversità; Dottorato di Biologica Cellulare e Molecolare; Dottorato di Biotecnologie; Dottorato di Chirurgia e Biotecnologie Chirurgiche; Dottorato di Farmacologia Sperimentale e Clinica; Dottorato di Fisiologia Sperimentale e Clinica; Dottorato di Medicina sperimentale e Oncologia; Dottorato di Neurobiologia).

Durante la due giorni di lavori, sono previste inoltre **due lezioni magistrali**: nella giornata di domani 8 marzo, il professor **Mauro Fasano** terrà un seminario su: "**Global approaches for the unbiased investigation of molecular mechanisms of disease**", mentre venerdì 9 marzo la professoressa **Paola Zanovello** dell'Università di Padova terrà un seminario su: "**I rapporti fra meccanismi immunitari e tumore alla luce delle nuove conoscenze**".

«L'organizzazione dell'evento è gestita integralmente dai dottorandi – sottolinea il professor **Roberto Accolla**, coordinatore della Scuola di Dottorato in Scienze Biologiche e Mediche – per il nostro Ateneo è un evento di grande importanza, poiché rappresenta uno dei momenti più significativi della vita stessa dell'Università, della sua pulsante attività di ricerca e dei suoi piani e orizzonti per il futuro. Inoltre il workshop è anche un momento significativo di possibile contatto tra Ateneo e territorio insubre: la comunità, attraverso iniziative di questo genere, può toccare con mano come i finanziamenti al nostro Ateneo sono investiti (anche attraverso il finanziamento derivato dal 5×1000) nell'attività di formazione e di ricerca dei nostri giovani».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it